



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 06 5487 3954 – 06 5487 3957
confsal-unsainail.it - www.autonominail.it



per il Personale
Area Funzioni centrali
(ex EPNE)

Circ. N. 36-2024

Roma, 6 giugno 2024

INCONTRO CON IL NUOVO DIRETTORE GENERALE

Come preannunciato, si è svolto oggi l'incontro col dr. Marcello Fiori Neodirettore Generale dell'INAIL, da pochissimi giorni in Istituto ma, opportunamente, desideroso di incontrare il Personale dell'Ente chiamato a dirigere, quindi, con tempestività ha inteso presentarsi a chi lo rappresenta, il Sindacato.

Il Direttore ha studiato, per cui non soltanto conosce bene la Pubblica Amministrazione ma anche il nostro Istituto, quindi, ha tracciato un condivisibile programma di lavoro che ha conquistato tutti gli astanti e che parte dalla necessità di nuovi fabbisogni, ovviamente adeguate assunzioni ma anche valorizzazione della Risorsa Umana.

Ha parlato di rendere attrattivo l'INAIL anche attraverso un rinnovato welfare aziendale, di adeguate retribuzioni e di reali percorsi di carriera ma, anche di formazione e della necessità di avere una squadra capace delle mutate sfide.

Si è imposto un programma che a breve renderà noto per incontrare i rappresentanti territoriali delle OO.SS. e visitare almeno una Sede per Regione per poter vedere con mano il grande lavoro svolto dai colleghi ma, anche, conoscere i reali bisogni per disegnare un modello organizzativo attento a quelli locali che, evidentemente, sono diversificati ancorché in una logica omogenea d'Ente.

La nostra Delegazione CONFSAL-UNSA e DIRSTAT-FIALP-UNSA, che aveva già avuto modo di dargli il benvenuto, lo ha rinnovato in presenza e, come anticipato, offerto ogni supporto a lavorare insieme per il bene dell'Istituto e del suo Personale perché ciò si traduce nel costante miglioramento dei servizi offerti alla nostra particolare utenza, a nostro avviso, il vero ed unico obiettivo della Pubblica Amministrazione.

Il nostro è, e deve rimanere, un lavoro di servizio e al servizio dei cittadini, nel rispetto dei compiti assegnati e delle leggi che lo governano, pertanto, il comune impegno non può e non deve essere altro che lavorare per tale finalità attraverso un costante miglioramento del rapporto con l'utenza che passa, appunto, attraverso quella valorizzazione dell'Ente e del suo Personale, unici atti capaci di accrescere e potenziare i servizi resi.

Per realizzare tale compito abbiamo sottolineato al dr. Fiori che è indispensabile creare le giuste condizioni, che in parte, vanno ricercate nell'ottimizzazione dell'esistente, sempre migliorabile e, comunque, da adattare alle mutate esigenze funzionali e del Paese e, in parte, adeguando l'assetto organizzativo (Nuovo Modello Organizzativo e Sanitario).

Tale obiettivo si raggiunge sfruttando al massimo le potenzialità dell'informatica ma anche ridefinendo l'esatto fabbisogno, sia in termini numerici – vista la carenza di Personale anche in termini di organici tagliati, negli anni, da leggi scellerate motivate dal contenimento dei costi, senza calarle nelle realtà delle singole amministrazioni cui erano dirette – che professionali (nuove professionalità necessitate, in aggiunta alle esistenti che, comunque vanno potenziate) da ricercare tra i Professionisti come gli Psicologi ovvero nell'attivazione della quarta Area, pertanto, valorizzando anche professionalità interne.

Quindi, il primo obiettivo deve essere l'incremento degli organici tarato all'effettivo fabbisogno e l'urgente reclutamento di nuovo Personale, perché è impossibile continuare con gli attuali ritmi che hanno stremato i colleghi, sempre più determinati a fuggire da un Ente che, oltre a non offrire stipendi adeguati, carica di lavoro e responsabilità oltre ogni limite sopportabile.

Una carenza di Personale che determina un continuo peggioramento del rapporto con l'utenza esterna ma anche interna, basti pensare alla mole di istituti contrattuali non ancora applicati, come i livelli differenziati e gli incarichi di coordinamento per i Professionisti o i differenziali stipendiali per il Personale delle Aree, il mancato pagamento dei compensi ex legge Merloni da quasi dieci anni, perfino ritardi sul riconoscimento dei Benefici Assistenziali. Stendiamo un velo pietoso sul clima aziendale, spesso ulteriormente danneggiato da qualche dirigente che, non sufficientemente formato, utilizza il proprio ruolo per mortificare piuttosto che motivare, sfruttando in modo errato quegli strumenti nati per far crescere il Personale, come la valutazione che, invece, viene usata per punire.

Aumentano i casi di violenza degli utenti nei confronti dei colleghi, rei di non essere in grado di fornire risposte in tempi ottimali ma anche il disagio nei rapporti interpersonali. Aumenta il divario con altre Amministrazioni più attrattive, quindi, anche il desiderio di fuga verso altre Amministrazioni o verso la pensione per chi ha i requisiti.

La rappresentazione, per quanto cruda, abbiamo dichiarato al Direttore Generale, è realistica e non rende facile il compito affidatogli, tuttavia, c'è fiducia per le esperienze pregresse, per il ruolo politico rivestito e per la fama di uomo pragmatico e determinato, quindi l'aspettativa è alta.

Abbiamo rappresentato al dr. Fiori, di essere consapevoli che non ha la bacchetta magica ma che, siamo certi, vorrà lavorare con noi per affrontare e risolvere i tantissimi problemi presenti, ribadito il nostro supporto perché, come i nostri colleghi, siamo innamorati dell'INAIL e rispettosi delle funzioni ad esso affidate, consapevoli che possiamo fare tanto per istruire e formare i lavoratori di oggi e di domani ma anche curare e reinserire quanti patiscono infortuni e, soprattutto, operare per prevenirli, anche se, oggi, ci mancano assolutamente metodiche adeguate e gli uomini per farlo.

Le molteplici famiglie professionali e i tanti Professionisti di valore che abbiamo sono in numero esiguo e da anni bloccati anche rispetto a sviluppi economici, una situazione, recentemente solo in parte invertita e, soltanto, per una fetta di Personale delle Aree.

Per questo abbiamo sollecitato la definizione dei CIE, per metterci alla pari e, finalmente, dare delle risposte applicando correttamente gli istituti contrattuali ancora pendenti ma, soprattutto, utilizzando il ruolo del Direttore Generale e la sua influenza politica per rimuovere gli ostacoli che impediscono all'INAIL e al suo Personale di lavorare serenamente e con una prospettiva di chiarezza che oggi non esiste.

Auspichiamo una pressione per rimuovere i tanti vincoli che ci impediscono di godere dell'autonomia necessaria per essere tempestivi, concreti e d'impatto nella nostra azione, ma anche per superare quelli economici che ci impediscono di utilizzare tutte le risorse che potremmo, perfino sulla formazione, che pure è un cavallo di battaglia dell'esecutivo, o per avviare un piano d'investimenti per dare casa a quei lavoratori che non possono accettare di recarsi nel centro-nord in particolare, per ragioni economiche e di alloggio.

Abbiamo, quindi, suggerito di partire con il velocizzare il concorso regionale da tempo atteso e, purtroppo, ancora non completamente fruibile, peraltro implementando il bando con i numeri dei funzionari che dovremo distogliere dall'attività corrente per formare nuovi funzionari di vigilanza che, per moltissime ragioni, prima di tutto economiche e di opportunità, a nostro avviso, non possono che essere rinvenuti dalle professionalità già presenti in INAIL perché ampiamente preparate nelle specifiche materie e che, pertanto, rapidamente possono essere messe in campo.

Il Direttore Generale, nella replica, come già fatto in apertura, ha avuto parole di encomio nei confronti dei colleghi, fatto proprie molte delle sottolineature espresse dalla nostra Delegazione e ribadita la voglia di creare stabili relazioni sindacali come di porsi alla guida di una squadra coesa per arrivare ai tanti obiettivi comuni.

Conscio di non avere il dono di fare miracoli e delle difficoltà è pronto per tutta la durata del mandato, che ha ribadito essere di quattro anni, a guidare l'INAIL, consapevole dell'appoggio, non scontato, che oggi ha incassato da tutte le OO.SS. presenti al Tavolo.

Ci auguriamo che l'impressione positiva ricevuta sia confermata nei prossimi giorni e, soprattutto, nei fatti, con la concreta ricerca di ogni utile iniziativa diretta a valorizzare l'ente ed il Personale.

Ribadiamo il nostro incondizionato sostegno per ogni iniziativa pro-INAIL, pro-Personale e pro-Servizi all'Utenza nella logica della prossimità.

Vi terremo informati, come sempre, dell'evoluzione dell'interlocuzione con i Vertici tutti.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
F.to Francesco Savarese